

# il tergiernistallo

4

ANNO XLV - APRILE 2012

MENSILE DELL'UNASCA - UNIONE NAZIONALE AUTOSCUOLE  
E STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA

UNASCA



## MAI PIÙ INVISIBILI

UNASCA E FISH SI UNISCONO PER CREARE UNASCABILE,  
UNA STRETTA SINERGIA AL SERVIZIO DI PERSONE CON DISABILITÀ  
PERCHÉ GUIDARE NON È UN PRIVILEGIO DI POCHI



1.



3.



2.



4.

# UNASCA Abile

## Unione Nazionale Autoscuole e Studi di Consulenza Automobilistica

### FISH

#### FEDERAZIONE ITALIANA PER IL SUPERAMENTO DELL'HANDICAP

«Una formazione specifica – come spiega Francesco Osquino, incaricato di quest'ultima per il Friuli Venezia Giulia – per offrire un servizio qualificato ai utenti con disabilità, sia dal punto di vista relazionale che normativo, in particolare sulle agevolazioni previste per la disabilità, dall'immatricolazione al collaudo per gli adattamenti e gli ausili alla guida e altro ancora». Antonio Ridolfi è presidente di Fish e coordinatore dei centri Autonomy Fiat, centri di mobilità nati nel 1995 che si sono adeguati nelle loro funzionalità con l'integrazione di sempre più diversificate e sofisticate batterie di test da effettuare sulle persone da abilitare o riabilitare alla guida. «Al centro di queste iniziative – racconta Ridolfi, che ha portato la sua esperienza nel corso del primo evento dedicato a Unascabile a Cassa delle Delizie, Pordenone – c'è sempre la persona: l'obiettivo principale è quello di permettere a tutte le persone con disabilità motorie, e non solo, di valutare l'idoneità alla guida. Il tutto coniugando due principi: il diritto all'autonomia e alla mobilità personale nonché la sicurezza stradale». Il primo incontro, dunque, di questo progetto formativo nazionale, si è svolto a Cassa della Delizia (Pordenone) per poi essere riproposto in altre Regioni. Agli aderenti viene consegnato un attestato di partecipazione e il logo UNASCABile da esporre presso le proprie sedi.

«Con UNASCABile – sottolinea ancora Osquino – intendiamo promuovere nel mondo dei nostri associati un'attenzione costante e più qualificata nel tempo rivolta alle persone con disabilità, valorizzando così il ruolo già tenuto nel tessuto

1. DANIELE FERRARESO 2. ANTONIO RIDOLFI  
 3. PAMELA FRANCESCETTO 4. FRANCESCO DECARO

## UNASCABILE, GLI INVISIBILI

UNASCA AVIA UN PROGETTO FORMATIVO CHE COINVOLVE LE AUTOSCUOLE E GLI STUDI DI CONSULENZA CON LA FISH FEDERAZIONE ITALIANA PER IL SUPERAMENTO DELL'HANDICAP, PER CREARE UNA STRETTA SINERGIA AL SERVIZIO DI PERSONE CON DISABILITÀ

Mattea Guantieri

**S**esso sono considerati «invisibili». Oppure inadeguati a vivere un quotidiano indaffarato come chiunque altro. Eppure, si stima che in Italia siano circa 2 milioni 824mila le persone con disabilità, di cui 960mila uomini e 1 milione 864mila donne. E che riguardi prevalentemente quelle che hanno circolano da 60 anni. Persone che, autonome o meno, vivono ciascuno la propria odissea quando si parla di mobilità:

non si tratta solo di autobus o di barriere architettoniche. Dai taxi ai cineasti, alle chiese o al cinema, il conciliare la disabilità con la normalità, è e rimane, una questione annosa. È l'UNASCA che insieme a Fish si è attivata per formare Studi e Autoscuole su tematiche amministrative e tecniche legate alla mobilità delle persone con disabilità per migliorare la qualità dei servizi resi in tutto il territorio.

Dai taxi al cinema, alle chiese e al cinema, il conciliare la disabilità con la normalità, è e rimane, una questione annosa. È l'UNASCA che insieme a Fish si è attivata per formare Studi e Autoscuole su tematiche amministrative e tecniche legate alla mobilità delle persone con disabilità per migliorare la qualità dei servizi resi in tutto il territorio. Si chiama UNASCABile: il progetto che ha preso avvio in

l'altro, da parte dell'utenza, attraverso l'apposito logo». Durante l'incontro sono intervenuti anche Daniele Ferrareso e Pamela Franceschetto dell'associazione Down Fvg che hanno affrontato l'argomento dell'indipendenza delle persone disabili. A supporto delle loro relazioni è stato proiettato un filmato dal titolo «Up-Down», attraverso il quale sono stati esaminati i percorsi e le autonomie che in taluni casi sono state raggiunte. Francesco Decaro ha poi illustrato le modalità della modulistica da produrre per ottenere l'esenzione dal bollo.

**L'OBBIETTIVO PRINCIPALE È QUELLO DI PERMETTERE A TUTTE LE PERSONE CON DISABILITÀ MOTORIE, E NON SOLO, DI VALUTARE L'IDONEITÀ ALLA GUIDA**